

## Tasi, Forza Italia contro «Una rapina da fermare»

«Fermiamo questa rapina»: con questo slogan, Forza Italia si appresta a scendere in piazza (con una serie di gazebo che interesseranno i paesi del Lecchese) per invitare sindaci e amministratori locali presenti e futuri a non incrementare le tasse sulla casa. L'iniziativa è stata presentata ieri nella sede azzurra di via Marco d'Oggiono dal commissario **Michela Brambilla**, presente con lo stato maggiore del partito. Si tratta di una petizione con cui i cittadini potranno sottolineare l'esigenza che la pressione fiscale sul mattone non salga di nuovo.

Insieme alla raccolta di firme, i berlusconiani hanno messo a punto anche un modulo che sarà fatto firmare ai candidati sindaci sostenuti da Forza Italia: sottoscrivendo questo documento i futuri amministratori si impegneranno ad agire in questo senso.

Nel mirino degli azzurri c'è in particolare la Tasi, che i Comuni - secondo quanto concesso dal Governo Renzi - potranno aumentare dello 0,8 per mille. La **Brambilla** ha puntato il dito in particolare sull'impatto che questa scelta avrà sulle attività produttive. «E' l'ennesima rapina per le nostre imprese. Anche a Lecco tante attività industriali sono già in sofferenza: questo rappresenta un nuovo salasso, che non ci aspettavamo come primo atto del Governo Renzi. Chiediamo ai nostri novanta sindaci di non approfittare di questa possibilità. Serve un impegno preciso a fermare l'aumento di queste imposte locali - ha aggiunto la parlamentare lecchese -: con questa iniziativa ci rivolgiamo sia agli amministratori in carica che a quelli futuri». I primi gazebo saranno a Lecco e Merate. ■ **C. Doz.**

